Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 19 Gennaio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV - N. 16

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. *In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.*
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Quello che chiederanno le classi lavoratrici

al congresso per le case popolari

Al Congresso delle Case Popolari che nei *giorni* 23 e 24 *corr.* si terrà a Milano, le classi lavoratrici sosterranno le seguenti domande.

1. *Provvedimenti di indole generale*

a) che venga istituita una *imposta* comunale sull'incremento del valore aree fabbricabili e sull'incremento del valore locativo dei fabbricati civili il cui importo debba servire alla creazione di un fondo comunale per le case popolari (per la costruzione economica di case e per aiutare e sussidiare le iniziative di enti costruttori di case operaie costituiti in base alla legge speciale);

b) che sia *concessa facoltà agli* Enti costruttori di case operaie (costituiti conformemente alla legge speciale) di chiedere ed ottenere l'espropriazione per pubblica utilità dei *terreni* necessari alla costruzione di Case operaie a norma della legge 15 gennaio 1885 sul risanamento di Napoli;

c) che i Comitati locali per le Case popolari costituiti a norma della legge 26 febbraio 1908 abbiano ad istituire, eventualmente *consorziandosi* per mandamenti e circondari, un ufficio tecnico e legale, alimentato coi cespiti dell'imposta di cui al comma *a)* per la assistenza *gratuita tecnica legale* e amministrativa agli Enti costruttori di Case operaie:

d) che i Comuni siano obbligati — e non solo autorizzati — a vendere ad Enti costruttori di case popolari i terreni a prezzo di costo aggiunto alle eventuali spese di adattamento e di sistemazione;

e) che sia data facoltà ai Comitati locali per le Case popolari o agli Enti *costituiti in base alla legge*, di costituirsi parte Civile contro i proprietari di case che non abbiano le loro case nelle condizioni igieniche sancite dai regolamenti comunali *di igiene* o, *in* mancanza di questi, dalla Legge Sanitaria — testo unico — e relativo regolamento.

f) che sia data facoltà a tutte le forme cooperative (di consumo, lavoro produzione e credito) di costruire per i *propri* soci Case popolari con le facilitazioni di legge.

2. *Provvedimenti di indole finanziaria:*

a) che la facoltà *concessa* dall'attuale legge sulle Case popolari alla serie d'istituti nominati nell'art. 1 di detta legge di prestare capitali agli Enti costruttori di case *popolari non* sia così vaporosa e incosciente come lo è oggi. La legge dovrebbe costringere, dovrebbe pressare, dovrebbe entro certi limiti obbligare gli Istituti nominati di investire una determinata parte dei loro patrimonio — come prestiti o come titoli o costruendo direttamente — in Case popolari.

b) che i mutui ipotecari, a favore degli Enti costruttori di Case popolari su *progetti e preventivi approvati* dagli Istituti mutuanti sotto il controllo degli Istituti stessi, siano distribuiti ratealmente conforme all'ultimo a capo dell'art. 4 della *legge vigente*;

c) che la misura del mutuo ipotecario non *possa* soltanto, ma *debba* raggiungere i 2|3 del valore delle Case popolari e 7|10 nel caso che il detto valore sia pure garantito da un'assicurazione sulla vita e in casi e per categorie speciali a proporzioni maggiori;

d) che il valore delle Case popolari agli effetti dei mutui ipotecari costruite da Enti costituiti in base alla legge speciale, su progetti e preventivi approvati dagli Istituti mutuanti ed eseguite sotto il controllo degli Istituti stessi, sia quello *risultante* dai regolari consuntivi, senza che esso possa venire ridotto da detrazioni di qualsiasi natura;

e) che gli Enti costruttori di Case popolari possano chiedere una perizia arbitrale ogni volta che ritengano non *equa quella* eseguita dall'Istituto mutuante.

Che il valore delle case accertato dalla perizia non possa ridursi per deduzioni di qualsiasi natura;

f) che l'interesse dei mutui ipotecari *accesi su Case popolari non possa* superare il tasso della rendita italiana considerato nel giorno di regolare stipulazione del mutuo;

g) che — come aspirazione ultima — si affidi alla invocata Banca di Stato del Lavoro la unificazione e la gestione del credito agli Enti costruttori di Case popolari giovandosi dell'opera degli Istituti locali.

3. *Parte fiscale:*

a) che venga sancita l'abolizione dei dazi comunali sui materiali da costruzione impiegati nella costruzione o adattamento di Case popolari e rurali conformate alla Legge speciale;

b) che le te tasse di Registro, bollo per tutti gli atti, le operazioni legali e commerciali, di acquisto, vendita, locazione, ecc., le tasse ipotecarie, siano senza restrizione alcuna e per un periodo di venti anni condonate agli *Enti costruttori di Case popolari*; che successivamente siano ridotte nei limiti dell'art. 7 della Legge vigente;

c) che sia sancita la esenzione dalla *tassa di R. M. pei mutui ipotecari* contratti dagli Enti costruttori di Case Popolari con qualsiasi istituto di credito o anche con privati;

d) che siano esenti da R. M. senza limite di tempo gli interessi passivi che le cooperative edificatrici pagano sui depositi fruttiferi in base all'art. 30, comma 8 del regolamento sulla Legge vigente sulle somme in conto affitti anticipati e in conto *ammortamento*;

e) che parimenti siano esenti da R. M. gli interessi sulle azioni, obbligazioni e gli utili restituiti sotto qualsiasi titolo ai soci o agli *inquilini di* case popolari, o destinati alla riserva;

f) che il requisito di Case popolari costruite dai Comuni o da Società di beneficenza non sia più dato dal reddito delle famiglie degli inquilini, ma dal valore locativo nella misura stabilita *dal regolamento* sulla *legge* speciale vigente;

g) che i Comuni siano obbligati al pagamento integrale della tassa di registro per *gli acquisti di aree destinate* alla costruzione di Case popolari (ora ridotta al quarto) solo nel caso in cui i Comuni le destini a fini diversi, senza limite di tempo:

h) che il valore locativo delle Case ed abitazioni deliminato dall'art. 1 del regolamento vigente sulla Legge 28 febbraio 1908, al di là del quale non si consentino le facilitazioni della Legge sulle Case popolari, possa essere, in *determinate condizioni*, aumentato;

i) che ai Comitati locali per le Case popolari e alla Commissione Centrale per le Case popolari sia attribuita la competenza di *prima* e *seconda (definitiva)* istanza a decidere dei ricorsi sugli accertamenti degli agenti delle imposte nei riguardi del valore locativo dell'imposta fondiaria e della tassa di R. M.

l) che la esenzione delle imposte e sovrimposte sulle aree fabbricabili e sulle Case popolari siano esenti per 20 anni dell'imposta e sovrimposta sui fabbricati per la parte di reddito *corrispondente ai miglioramenti* introdotti».

La firma del decreto di chiusura della sessione è imminente?

Nei circoli di Montecitorio si conferma questa sera la voce che giovedì prossimo verrà sottoposto alla firma reale il decreto per la proroga della sessione. Si aggiungeva, a commento della *decisione*, che questa sarebbe stata adottata dal Governo per due ragioni sopratutto: primo perchè non interceda un tempo troppo lungo dalla chiusura della sessione alla riapertura, secondo per impedire che si accendano ancora discussioni e commenti sulla situazione parlamentare, ecc. Non si sa in quale giorno verrà firmato il *decreto per la chiusura* della sessione; ma il nuovo divisamento in cui è venuto il Ministero di far procedere alla chiusura la proroga lascia logicamente supporre che la sessione non sarà riaperta come si affermava dai più, al ventidue o al venticinque febbraio, ma, ai primi di marzo.

Domani, intanto alle ore 17 è convocato a palazzo Braschi il consiglio dei ministri per le opportune deliberazioni.

L'Unione Magistrale e i Clericali

Poichè la *questione* dell'*insegnamento* religioso non ebbe alla Camera la sua soluzione definitiva e i maestri, a cagione dell'anfibio Regolamento che ne seguì, si trovano esposti nei loro atteggiamenti a discussioni e ad attacchi; poichè anzi v'è chi approfitta indegnamente di questa provvisoria situazione scolastica per fare una guerra *di calunnie all'Unione Magistrale* e sottrarle aderenti, non è fuor di proposito riloccare l'argomento e vedere un po' quali sono i veri nemici della scuola laica, oggi che hanno avuto occasione di manifestarsi meglio.

Quello del maestro è un compito essenzialmente didattico, poichè egli sopratutto istruisce; è pure un *compito educativo, poichè egli supplisce* massime là dove il popolo è meno evoluto alle deficienze famigliari; ma non è in nessun modo un ministero religioso. Volere che il maestro si assuma funzioni d'indole religiosa è volere confondere insieme uffici chiaramente distinti, è voler trasformare l'insegnante in prete.

O *perchè imporre una metamorfosi* di questo genere proprio ai maestri? E poi: si può pretendere senza violare da un lato la libertà di coscienza e menomare dall'altro la religione che per es. un libero pensatore insegni la dottrina cattolica? E poi: la scuola è *pubblica*, vale a dire accessibile a tutti i figli del popolo, qualunque sia il *pensiero delle rispettive famiglie in* materia di fede: è lecito, è onesto, è decoroso, è educativo portarvi la religione A, sia che gli alunni di pensiero B rimangano, sia che abbandonino l'aula? E poi; se l'insegnamento religioso — in cui predomina la parte misteriosa — deve essere impartito anche nelle scuole, perchè non scegliere *per es. le medie anzichè le elementari*, dove a stento si riesce talvolta ad illustrare il più evidente assioma? Qui nessuno apre bocca, nessuno pensa a dividere gl'insegnanti medi in *federati* e *tommasei*.

E poi.... ma non si può proseguire in questa enumerazione dei molteplici argomenti che si oppongono all'*insegnamento religioso nelle scuole senza* mancare di rispetto alle religioni, poichè — come si è detto alla Camera e si è poi toccato con mano — non è già questa o quella *religione* che combatte la tesi dell'Unione Magistrale ma è invece *un partito*. Tutte le coscienze intimamente religiose ammettono senza esitazione il concetto di laicità, *che tutela contemporaneamente il prestigio* della Scuola e delle Chiese, che non è per nulla in antitesi — come il partito citato vuole far credere al popolo — col concetto di religione, che non implica in nessun modo disapprovazione degli insegnamenti religiosi, ma significa puramente e semplicemente questo: la scuola deve essere.... *la scuola, cioè, deve astenersi per rispetto* a sè stessa ed ai singoli culti da qualsiasi ingerenza in materia di fede. La guerra alla scuola laica è dunque senza giustificazione, è una guerra sleale, che offende ad un tempo la Scuola e la Chiesa.

Difatti questa *guerra* — che si concreta, dove può, in una selvaggia *persecuzione contro i maestri laici* — viene da un partito che non conosce lealtà e che si vale della religione per fini secondari.

×

Il partito *clericale*, impadronitosi del civile concetto di laicità, l'ha deturpato oscenamente e ritorto alle sue mire inconfessabili. Con una vile continuata campagna di insinuazioni, di menzogne, di calunnie, massime nei luoghi dove maggiore è la semplicità e la credulità, questo partito semina odio e *disprezzo contro* i membri dell'Unione Magistrale, dipingendoli per nemici della religione e di Dio, per sovvertitori, per anarchici; e proclamata *immorale* la loro associazione tenta con ogni mezzo di disgregarne la compagine attirando insegnanti nella Tommaseo, che sarebbe *morale*.

In una corrispondenza — per citare un esempio tipico recente — da Spilimbergo al *Crociato* a proposito di un'adunanza tenuta colà dal Professor Guseo per ricostituirvi la sezione dell'U. M. N., corrispondenza ch'era tutta una menzogna (all'occasione piovvero smentite formali da parte degli stessi membri della Tommaseo presenti all'adunanza) fra volgari insolenze prodigate a noti egregi e benemeriti insegnanti di quel distretti si leggeva: «agli anarchici, ai socialisti agli uomini senza Dio e senza Patria, a coloro pei quali la scuola è un mestiere «non una *missione, agli uomini senza* «carattere, a chi ignora i suoi doveri «religiosi, ai cristianelli annacquati, ai «cristiani per complimento resti la «Magistrale; a quanti invece comprendono il problema scolastico e la base «religiosa come elemento educativo imprescindibile, venga e viva e trionfi «la Tommaseo» — !!! —

Così la classe magistrale alle amarezze e alle fatiche della difficile missione della umiliazione di uno stipendio inferiore a quello del più modesto lavoratore vede aggiungersi anche le persecuzioni, anche la calunia e l'*insidia*.

***

Ma tutto il male non verrà per nuocere. I maestri sapranno fare giustizia *di questi metodi indegni* e *invitando* al rispetto del 2° comandamento i clericali che parlan di Dio, ingrosseranno le file dell'Unione Magistrale. I clericali non possono appellarsi a Dio; non hanno nulla in comune con Lui. Parassiti e industriali della fede, sono i soli, i veri nemici della religione e finiranno per distruggere religione e *fede, se queste non sapranno liberarsene* con uno sforzo supremo.

Il Mite di Nazaret, se ritornasse, brandirebbe contro costoro la sua frusta memoranda e li caccerebbe dal tempio. Essi che parlano di *mestiere* e di *missione*, sono cinicamente indifferenti al contenuto morale della religione e gelosi soltanto di quelle forme *che servono a crescere i loro proventi* e a consolidare dovunque e comunque il loro funesto dominio. Così mentre il sacerdote *cattolico* passa illuminando e beneficando, immemore di lotte e di bandiere, immemore dei suoi personali vantaggi, fra il rispettoso silenzio dei partiti ammiranti — il prete *clericale* fomenta pregiudizi, alimenta *superstizioni, eccita all'odio, abbrutisce* il popolo. Essi che dichiarono senza Patria i maestri d'Italia, sono coloro che vollero divisa e serva la Patria per secoli.

Tutta la storia d'Italia dagli ultimi Longobardi, sacrificati pei loro tentativi d'unificazione allo straniero, fino alla breccia di Porta Pia potrebbe recare *in fronte questo titolo*: «Come la parte clericale d'Italia riuscì a tenere sempre divisi e discordi gl'Italiani». Sono coloro che si opposero con ogni mezzo al risorgimento italico, denigrandone le più nobili figure (V. periodici e romanzi dei Gesuiti contemporanei). Sono coloro che attorno al regno unito d'Italia fecero e fanno o*pera costante di erosione: e mentre* da un lato nelle chiese trasformate in comizi e divenute *laiche* (altro che combattere la scuola laica) levano grida sovversive di viva il Papa re, dall'altro aggrediscono il deputato cattolico Cameroni che in Parlamento osa riconoscere la Patria con Roma capitale; e gettano palle nere nell'urna quando *si tratta di dichiarare monumento nazionale* lo scoglio di Quarto. Essi che parlano di *cavallere* sono accesi nell'agone politico in pantofole, senza spiegare la propria bandiera; forse perchè gl'italiani vedendola ne avrebbero fatto brandelli.

Essi che chiamano anarchici i membri dell'Unione Magistrale, sono coloro *che nei recenti comizi elettorali, verdi* di bile perchè circa 300 elettori del Quirinale, 300 monarchici autentici, diedero il voto in Roma a Leonida Bissolati anzichè al loro candidato — dimostrando così di temere più del socialismo e di ogni altro *ismo* il clericalismo — non esitarono a menzionare sul loro «Mulo» con atroce al*lusione a Re Vittorio Emanuele III* — uno dei più illuminati, dei migliori sovrani d'Europa — la fine di Luigi XVI! O perchè non sono andati invece più su nella stessa storia di Francia a re spenti da loro?

Questa è la gente che insidia l'Unione Magistrale Nazionale.

o. p.

Concorso fra i comuni per il servizio di affissioni

Si è riunito a Roma il comitato esecutivo *del consorzio fra i comuni* che esercitano direttamente il servizio di affissione. Intervennero alla riunione i rappresentanti dei comuni di Milano, Genova, Bologna e Livorno. Il comitato, dopo aver preso accordi per lo studio di importanti questioni riguardo allo sviluppo di questo importante servizio pubblico nei rapporti con la *legge del 1903, deliberò di dare principio* alle operazioni consorziali fra i 53 comuni che già hanno aderito al consorzio, i quali rappresentano una popolazione di 3,356,146 abitanti.

Le concessioni ferroviarie per il 1911

La questione delle concessioni ferroviarie per il 1911 è ormai a buon porto. Alla tessera che verrà rilasciata mediante la spesa di lire 10 sarà allegato un libretto con sei scontrini, ciascuno per un viaggio di andata-ritorno. *Questi scontrini godono di un ribasso* del 60 per cento, ma una sola tessera concederà di toccare per una volta sola Roma o Torino. Durante il periodo delle feste del 1911 saranno poi accordate speciali riduzioni del 75 per cento in determinate epoche.

Per l'orario unico nell'amministrazione dello Stato

Il presidente del Consiglio ha oggi *ricevuto i deputati di Roma ed il direttore* del *Messaggero*, i quali gli hanno presentato un memoriale riguardante l'orario unico nell'amministrazione dello Stato. Il *Giornale d'Italia* dice che la conversazione, che è durata venti minuti, è stata cordialissima e che l'on. Sonnino si è riservato di prendere una decisione, dopo aver e*saminato il problema*.

Una revisione dei regolamenti tattici

Il capo dello Stato Maggiore generale Pollio ha *nominato* una *speciale* commissione presieduta dal tenente generale Ragni ispettore degli alpini coll'incarico di compiere la revisione dei regolamenti tattici di tutte le armi. Faranno parte di questa commissione un colonnello per ciascuna delle armi combattenti dell'esercito.

Le elezioni inglesi

I risultati conosciuti fino a ieri sono i seguenti: Unionisti o conservatori 92, Liberali 77, Labouristi o del partito del Lavoro 16, Nazionalisti 13.

Gli unionisti guadagnarono 37 seggi, i liberali 7, i labouristi 1.

Il ministro del lavoro John Burns fu rieletto con una maggioranza di *voti 945. Egli aveva avuto nella precedente* elezione una maggioranza di 1609.

Snowden, uno dei capi del partito del Lavoro, fu rieletto a Blackburn.

I giornali liberali si compiacciono dei risultati delle elezioni dichiarando che non è più il caso per ora di parlare della vittoria degli unionisti.

I giornali unionisti non nascondono la loro delusione, ma esprimono soddisfazione per la diminuzione della maggioranza liberale.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Per gli operai italiani che vanno a lavorare all'Estero

S'avvicina l'epoca in cui i nostri operai stanno per lasciare la patria e recarsi all'estero a cercare lavoro. E' quindi necessario mettere in guardia i *nostri connazionali contro speranze* troppo rosee, contro le dolci illusioni cui essi sogliono abbandonarsi.

Ciò è tanto più necessario nel momento attuale, perchè, se anche le condizioni economiche della Germania sono di molto migliorate in confronto cogli anni scorsi, il miglioramento non è stato proporzionato nelle condizioni speciali fatte agli operai.

Quantunque la crisi economica sembri ormai terminata, la previsione sul l'impiego della mano d'opera italiana all'estero — fatta qualche eccezione — non sono affatto rosee.

In Germania continua sempre l'incognita dell'esito cui arriveranno le trattative tra padroni e organizzazioni operaie nell'industria edile.

E il colpo *questa volta è diretto* specialmente contro i nostri operai, poichè nel contratto presentato dai padroni si vuol sanzionare che per gli operai non qualificati e non abili per gli sterratori, come pure per i disoccupati, il saggio del salario è stabilito dalla libera discussione tra padrone e operaio singolo, senza alcun intervento di qualsiasi organizzazione E che cosa significa nella maggior parte dei casi *questa libera discussione, è cosa nota*.

E' dimostrata l'esosità di questo nuovo contratto con cui i padroni tedeschi approfittando della disorganizzazione *degli operai italiani, dalla loro ignoranza* della lingua, ecc. mirano addirittura ad asservirli,

Quanto alla Baviera, si nota già fin d'ora la sovrabbondanza di mano d'opera. Scrive infatti il console italiano di Monaco,

«Le provisioni che posso fare sul mercato operaio dell'anno che comincia, non sono liete per gli operai italiani emigrati in Baviera: crisi industriale e crisi edilizia, non ancora risolte, mantengono, se pur non aggravano la sproporzione tra l'offerta e la domanda di lavoro.

Le difficoltà poi in cui *gli operai* italiani sono venuti a trovarsi nell'anno testè decorso per disoccupazione e assottigliato compenso, hanno prodotto *un inconveniente nuovo e non lieve*.

Mentre quasi tutti solevano rimpa-

triare al termine della buona stagione, per ritornare qui in primavera, molti di essi, quest'anno, non essendo riusciti a raggranellare il gruzzolo per far fronte alle spese di viaggio e di so stentamento durante le tristi giornate d'inverno, sono rimasti qui, peregrinando invano di paese in paese, in cerca di qualsiasi occupazione ».

Nell'Austria-Ungheria la maggior parte dei grandi lavori, idraulici, ferroviari e stradali sono ormai terminati, continuano alcune grandi imprese nella Bassa Austria, ma non vi è bisogno di nuova mano d'opera.

Non bisogna quindi illudersi di poter trovare lavoro durante l'inverno in Austria, in Ungheria, e meno ancora nella Bosnia-Erzegovina.

Colla prossima primavera invece verranno iniziati nuovi lavori per la regolazione di fiumi e per la costruzione di sbarramenti di valli, in Boemia e Moravia, nonchè l'impianto di altri binari sulla Nord-Bahn e sulla linea Vienna-Pilsen.

In complesso le condizioni del mercato operaio per la stagione prossima saranno, per riguardo agli italiani, abbastanza buone, senza però che si possa prevedere una grande ricerca di braccia.

Conviene quindi raccomandare ai nostri lavoratori di partire soltanto dopo essersi assicurato un lavoro garantito da regolare contratto.

I provvedimenti contro l' afta epizootica

Il prefetto avvertì lunedì i sindaci interessati della sospensione delle fiere e dei mercati causa del diffondersi dell'afta epizootica, col seguente telegramma:

Avvertola avere, con Decreto odierno che arriverà quanto prima, sospeso fino a nuovo ordine causa afta epizootica Budoia, Vigonovo, Pinzano, fiere e mercati comuni *Sacile, Pordenone, Aviano.*

Pregola darne subito notizia al pubblico con apposito manifesto.

f. *Brunialti*

Ed ecco il decreto emanato e reso pubblico nella giornata di ieri:

Il Prefetto della Provincia di Udine visti gli atti dai quali risulta che l'afta epizootica in comune di Terenzano va giornalmente sempre più diffondendosi come risulta anche da apposita ispezione sul luogo compiuta da un Veterinario membro del Consiglio Provinc. Sanitario;

Sentito il Consiglio provinciale sanitario;

Visto l'art. 1 della legge sanitaria 22 dicembre 1888 N. 5849, e vista l'ordinanza ministeriale di Polizia Veterinaria del 3 marzo 1904 N. 332

Decreta

1. E' da ritenersi zona infetta da afta epizootica tutto il territorio del Comune di Muzzana del Turgnano.

2. Restano temporaneamente vietati, fino a nuovo ordine, i mercati e le fiere dei Comuni viciniori lungo la linea ferroviaria, cioè, *Palmanova, S. Giorgio Nogaro e Latisana.*

I signori Sindaci dei Comuni di Muzzana del Turgnano, Palmanova, S. Giorgio di Nogaro e Latisana ognuno per la parte che li riguarda, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Contro il diffondersi dell'afta
Si domanda un ispettore veterinario governativo

Ferve intenso il lavoro di repressione dell'afta epizootica, ma purtroppo si deve lottare contro molte difficoltà create dagli interessi privati ribelli e persino dai competenti che si distraggono in inutili polemiche le quali lasciano, naturalmente, il tempo che trovano.

In alcuni paesi, come, ad esempio, a Erto Casso, è difficile il controllo delle misure di repressione suggerite, per il fatto che i veterinari che la Prefettura invita a vigilare non vogliono o non possono salire in località alte coperte di neve.

E' stato richiesto dalla Prefettura all'Autorità Centrale l'invio in Friuli di un ispettore veterinario governativo, il quale venga sul luogo e suggerisca i più energici provvedimenti per un'azione più intensa che conduca finalmente a quei buoni risultati che il commercio dei bovini esige.

Siamo persuasi però che, se i privati e l'autorità e tutti i sanitari che hanno e non veste ufficiale, non procederanno ad un opera compitamente concorde, l'infezione, anzichè restringersi e rimanere soffocata, andrà allargandosi sempre più, determinando danni difficili da preventivare esattamente, ma rilevanti di certo e tali da avere una ripercussione a lunga scadenza sul mercato bovino locale e sul commercio con l'estero.

Il banchetto della Società operaia agricola

Sedegliano — Domenica la Società operaia si è recata in corpore a Flaibano, ad un banchetto sociale, poichè un forte numero di soci fa parte pure esso della nostra società.

Appena giunti a Flaibano con la squisita gentilezza ed ospitalità della nobile famiglia De Rosmini sedemmo al vermouth d'onore offerto dal sig. Lodovico nostro consigliere, al quale ed a tutta la famiglia rendiamo sentite grazie.

Al banchetto nella Trattoria Viutti parteciparono oltre 50 soci tra Flaibano e Sedegliano.

Alle frutta prese per primo la parola il Presidente signor Pittana Angelo il quale con brevi parole, ringraziando tutti i soci flaibanesi del cortese invito, fa voti perchè nel nostro sodalizio regni sempre la pace e la concordia.

Stringiamoci tutti assieme, egli disse, sotto l'egida del nostro vessillo, concordi unanimi gridiamo: Viva la Patria, il Re, la nostra Società. — Pittana fu applaudito.

Parlò poscia il rappresentante del Comune signor Pettoello Giovanni, il quale si onora altamente di porgere un saluto alla Società operaia che ha voluto scegliere Flaibano come sede del primo banchetto sociale, e così con questa festa stringere viepiù i legami tra Flaibano e Sedegliano.

Applausi vivissimi coprirono le ultime parole del Pettoello.

Il consigliere neoeletto Rosmini fece uno smagliante discorso ringraziando la Società che ha voluto scegliere quale meta del loro banchetto Flaibano, brinda all'unione di tutti i soci e ringrazia i preposti che si occupano pel bene dei soci con diligenza ed attività.

Il consigliere signor Lucchitta disse: A voi amici di Flaibano che col cuore commosso dai più vivi sentimenti di esultanza veggo oggi uniti a fraterno banchetto sotto l'ombra amica del nostro vessillo io porgo il più affettuoso e fraterno saluto.

Tra noi non divisioni politiche, non questioni religiose, ma il solo intento della tutela dei nostri diritti e della difesa reciproca contro i mali fisici e morali. Con questi sentimenti bevo alla salute di tutti.

Uno scroscio di applausi coronò il discorso del sig. Lucchitta.

Da ultimo il segretario Martin: *L'ultimo a comparir fu gamba storta*, ringraziò del loro intervento, raccomandò la concordia e l'unione, ringraziò il trattore Viutti del servizio inappuntabile e di una prova di più come provetto nell'arte culinaria, e propose un telegramma al Deputato Luzzatto socio onorario.

Ad un socio malato, che non ha diritto di essere sussidiato li per li, vennero raccolte lire cinque.

Chiudendo mandiamo un caldo saluto ai nostri amici di Flaibano, arcicontenti di aver passato con loro una splendida giornata, colla speranza di presto ritrovarci.

La questione dei tipografi

Pordenone 18. — Ci si informa che ieri il Consiglio d'Amministrazione dello Stabilimento Arti Grafiche, deliberò per il momento non poter riprendere al lavoro gli operai tipografi compositori sig. Gatti Giuseppe, Alessandro Samuelli e Umberto Livotti, ritenendo incompatibile la loro presenza nello Stabilimento con il direttore tecnico.

Ci si riferisce ancora che fra la Direzione ed il direttore sia stipulato un patto notarile che li vincola. Sappiamo che detti operai sono capacissimi e che per lo Stabilimento sono di grave perdita. Di tale delibera venne informato il Presidente della Sezione di Udine che domenica ebbe un lungo colloquio col sig. avv. R. Etro pres. di quel Consiglio Amministrativo.

Assemblea della Banca Cooperativa

Cividale 18. — Gli azionisti della locale Banca Cooperativa sono convocati in assemblea generale per il giorno 13 febbraio p. v. onde discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1909;
2. Nomina di tre Consiglieri d'amministrazione, cessando per anzianità i signori Persoglia Lorenzo, Podrecca Antonio, Venier Giuseppe;
3. Nomina dei Sindaci;
4. Proposta di riforma dell'articolo 47 dello statuto sociale.

LA SAGRA DI S. ANTONIO

Lestizza 18. — Favorita da una splendida giornata ieri, a Nespoledo, ebbe luogo l'annuale sagra di S. Antonio Abate.

Quantunque fosse giorno di lavoro pure grande fu il concorso dalle frazioni limitrofe.

La chiesa, messa a festa per la ricorrenza, fu frequentatissima specie al mezzogiorno durante la messa solenne in musica con accompagnamento d'orchestra ad archi venuta appositamente da Udine.

Nel pomeriggio fummo rallegrati dalle melodie di due musiche: quella di Flambro e di Bertiolo che prestarono un servizio lodevolissimo svolgendo un programma scelto ed artistico. Gli osti fecero affaroni.

Conferenza pro Emigranti - Cooperativa di Lavoro - Una cucina popolare.

Venzone 18 — (*p. d.*) Domenica scorsa fu fra noi il sig. Bossi Luigi della Federazione Edilizia. Egli tenne una applaudita conferenza innanzi a un centinaio di operai emigranti Il valente oratore è stato presentato dal sig. Giovanni Bellina.

× Ad iniziativa del nostro egregio amico assessore comunale Giovanni Bellina si è costituita nel nostro paese una Cooperativa di lavoro tra muratori ed affini. Domenica ebbe luogo una seduta alla quale intervennero molti operai, per l'approvazione dello Statuto.

Dopo breve discussione e qualche schiarimento agli interroganti lo statuto venne approvato.

Quindi, presso il dottor Liberale Celotti venne esteso e firmato l'atto costitutivo.

Appena avuta l'autorizzazione del Tribunale Civile di Udine la Cooperativa di lavoro incomincerà diversi lavori.

× Alcune egregie e rispettabili persone stanno studiando la costituzione nel nostro paese d'una Cucina popolare.

Tutte queste utili istituzioni è d'augurarsi siano fra breve un fatto compiuto.

Da troppo tempo il povero lavoratore era abbandonato a se stesso.

Patronato scolastico

S. Daniele, 18 — Da qualche giorno alcune persone volonterose vanno raccogliendo offerte fra i cittadini per venire in aiuto ai nostri scolari più bisognosi.

Abbiamo però constatato che, mentre negli anni decorsi le obblazioni furono abbondanti e spontanee, quest'anno con grande fatica si potè raggranellare una somma irrisoria e tale che di certo non sarà sufficente a soccorere neppur gli alunni più poveri.

Tale fatto di semplice protesta si spiega con l'avversione forte e profonda che tutti i sandanielesi indistintamente provano per gli attuali nostri amministratori: avversione che si manifesta sempre ed ovunque e che si fa sentire anche in questa occasione.

Ogni amministrazione che solo in piccola parte avesse sviluppato il senso della dignità, di fronte al contegno ostile della intera cittadinanza, che ogni giorno prorompe più spontaneo e sincero, sentirebbe l'obbligo di abbandonare quel potere che da quattro anni detiene.

Ma i nostri preposti alla pubblica cosa non vogliano comprendere il loro dovere ed aspettano di essere cacciati dal loro scanno: ciò che speriamo, succederà presto.

Conferenza contro l'afta epizootica

Mortegliano 18. — Oggi in un'aula delle scuole comunali il sig. D.r Giuseppe Vedovato veterinario del consorzio di Mortegliano davanti a numeroso uditorio, in stile facile, spiegò l'origine dell'afta bovina e i mezzi da usarsi per difendersi e curarla.

Speriamo che le misure prese dalle autorità unite a quelle delle popolazioni ci terranno lontani dal terribile morbo.

GITA CICLISTICA

Buia 17. — (*Tom*) Ieri alle ore 16 ebbe luogo una riunione dei soci della ricostituita società ciclistica buiese. Si deliberò di fare un'attraente gita giovedì 20 corr. p. v.

Ecco l'itinerario: Partenza da Buia in bicicletta fino a Moggio Udinese; quivi le macchine verranno spedite a Pontebba ed i ciclisti le raggiungeranno attraversando la valle dell'Aupa dopo una marcia di circa cinque ore. A Pontebba pranzo sociale, poi ritorno a Buia in bicicletta

Come vedete due generi di sport riuniti — ciclismo ed alpinismo — che l'amico Tita Nicoloso, Presidente, ha ideato con buon gusto.

La tassa d'iscrizione in L. 2 si riceve presso il sig. Celestino Miani sino a mercoledì sera.

Società Operaia. — Ieri alle ore 14 si riunì anche il Consiglio della nostra Società Operaia. Dopo trattati vari argomenti e constatato il fiorire di questa filantropica istituzione si stabilì che il giorno 30 p. v. abbia luogo l'assemblea generale dei soci.

Circo Zavatta. — Il circo Zavatta ieri sera ebbe una pienona. Discreti gli artisti, ma i lottatori hanno bisogno ancora di molte... lotte per essere tali.

Grave disgrazia

Osoppo 18. — Il minatore Leonussa Domenico, d'anni 55, da Osoppo, stava lavorando all'escavazione di alcuni massi di pietre. Improvvisamente un grosso sasso gli precipitò adosso fratturandogli la gamba sinistra. Il disgraziato fu trasportato a questo Ospedale dove fu medicato e giudicato guaribile in due mesi.

CRONACA CITTADINA

Ringraziamento

Il signor Giuseppe Giusti, lasciando la direzione di questo giornale ci prega di rivolgere un caldo saluto ai lettori ed un vivo ringraziamento agli amici politici e personali; ai colleghi della stampa cittadina e veneziana e a quanti in questi giorni lo onorarono con attestazioni di stima e di benevolenza.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato per lunedì 21 corr., alle ore 14, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Ratifica della deliberazione d'urgenza 17 dicembre 1909 n. 12301 della Giunta Municipale relativa all'assunzione a carico del Comune di Udine del concorso di lire 150 che spettava al Comune di Mortegliano nella spesa pel progetto di prolungamento della ferrovia Udine-Mortegliano fino a Marano Lagunare.

2. Società operaia generale di Mutuo Soccorso. Domanda perchè il Comune garantisca il mutuo da contrarsi dalla stessa con la locale Cassa di Risparmio per l'iscrizione dei soci alla Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e vecchiaia degli operai.

3. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1910. Spese facoltative. — II lettura.

4. Ospitale Civile. Conto Consuntivo dell'esercizio 1908.

Ospitale Civile. Bilancio Preventivo per l'esercizio 1910.

6. Comunicazioni per le conseguenti deliberazioni dell'ordinanza pronunciata dell'on. Giunta Provinciale Amministrativa sulle deliberazioni consigliari 14 luglio e 13 agosto 1909 relative alla costruzione di due gruppi di abitazioni popolari colle rendite del Legato Tullio.

7. R. Ginnasio-Liceo Azione per risolvere la questione della competenza passiva dei locali e del materiale non scientifico.

8. Congregazione di Carità. Bilancio Preventivo 1910.

9. Proposta di istituire un posto di applicato d'ordine presso l'Ufficio tasse.

In seduta segreta

10. Proposta di indennità di buona uscita al Pompiere Capo-squadra Pietro Cominotti, dispensato dal servizio per limite di età — II lettura.

11. Liquidazione dell'indennità spettante ai due spazzini comunali Tolò Giuseppe e Cibischini Luigi che cessano dal servizio.

11. Liquidazione della quota di pensione spettante alla signora Mazzoloni Lucia vedova del dott. cav. Federico Ballini, già Segretario Capo del Comune.

13. Continuazione pel 1910 dell'assegno alimentare di lire 600 agli orfani del già impiegato comunale Giovanni Parola.

Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di Dicembre 1909 ammontarono a	L.	99,806.44
Quelli del Dicembre scorso anno furono di	»	96,164.10
Quindi in più	L.	3642.34
Gli introiti a tutto Di bre 1909 furono di . .	»	995,046.11
Gli introiti a tutto Di.bre. 1908 furono di	L.	978,898 54
Quindi in più	L.	16,147.57
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di Dicembre 1909 fu di	L.	381.83
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	»	690.—
Totale.	L.	1071.83

Le contravvenzioni constatate nel mese di Dicembre 1909 furono n. 14.

Offerte alla Scuola e Famiglia

G. Cantarutti 1, Lodovico Bertoglio 1, Adele Fabris 1, Cesira Gussio 1, N. N. 1, dott. Turchetti 1, A. Zilotti 1, Del Bianco e Cera 1, Società Udinese Giardinaggio Articoltura 1, cav. Leonardo Rizzani 20, Famiglia Camovitto 10, co: Teresa Della Torre Fellissent 10, D. Luigi Fabris e Famiglia 5, Famiglia Bischoss 5, Annina Maria Micoli 5, Famiglia co: Asquini 5, Angelino Fabris 5, G. Cosattini 5, Famiglia d.r Ricardo Borghese 5, sac. Valentino Liva 5, Aunita nob. Orgnani Pontoni 5, Famiglia Liccoro 5, Pietro Bisutti 5, co: Cecilia Brazzà 5, Annetta Resone Angelini 5, D. Cavarzerani 5, Augusto Verza 2, Pietro Dorta e C. 2, cav. prof. Giuseppe Dabalà 3, Ida Feruglio 2, Famiglia Tonello 3, A. Fanzutti 2, Giuseppe Del Negro 2, Achille Donda 2, Ing. Facchini 2, Anna Somada 3, Anna Fellerga 2, Celestino Ceria 2, dott. Teodosio Pecolli 2.

Le condizioni del cav. Romano

Numerosi sono gli amici che ci chiedono notizie intorno alla salute del cav. G. B. Romano.

Dalle ultime informazioni assunte presso i sanitari dell'ospedale civile ci risulta che le condizioni dell'egregio amico sono confortanti e tali da lasciar sperare che presto tornerà alla salute ed alla vita attiva.

Il Ministro di A. I. e C. telegrafa augurando pronta guarigione al cav. Romano

Il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio ha telegrafato al Prefetto comm. Brunialti chiedendo notizie della salute del cav. Romano, membro del Consiglio Zootecnico ed augurando all'egregio sanitario una pronta guarigione.

La popolazione scolastica di Udine

La statistica della popolazione scolastica del Comune di Udine, compilata dalla Direzione Generale delle Scuole e pubblicata sull'ultimo bollettino statistico mensile della Città, dà, nelle scuole urbane, un totale di 2852 alunni; nelle scuole rurali, distribuiti in 20 aule, 1677 alunni; nelle serali festive 90, e nelle festive inferiori 101.

La media giornaliera delle frequenze per le scuole urbane inferiori e superiori è, su 2852 iscritti, di 2528 presenze.

Nelle scuole rurali la media è, su 1677 iscrizioni, di 1420 presenze.

Come si vede la frequenza è nelle scuole rurali, per ragioni facili a comprendersi, al disotto di quella delle scuole urbane.

Riunione al Segretariato dell'Emigraz.
per il prossimo Congresso degli emigranti

Ieri verso le ore diciassette seguì una riunione dei consiglieri del nostro Segretariato dell'emigrazione.

Venne approvato il bilancio consuntivo ed il preventivo 1910 e si deliberò, data l'opera assidua del personale, il cui lavoro va di giorno in giorno aumentando, di elevare gli stipendi che attualmente percepisce e da ultimo si stabilì di tener nel mese venturo l'annuale congresso degli emigranti domandando alla Commissione Esecutiva l'incarico di fissarne la data precisa, la sede, l'ordine del giorno e i nomi dei relatori.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera alle ore 8 1/2 il prof. Antonini terrà alla Scuola Popolare Superiore una lezione sull'interessante tema: «Lombroso e i suoi precursori».

Movimento operaio
L'AGITAZIONE DEI TIPOGRAFI
L'accordo è stato raggiunto

Iersera, seguì un nuovo abboccamento fra proprietari di tipografia e rappresentanti della Società tipografi, e si venne ad un accordo completo.

La discussione non fu breve, poichè si protrasse circa un paio d'ore.

Il nuovo patto avrà la durata di due anni, con obbligo reciproco: gli aumenti decorreranno da sabato, e saranno di lire 2 per gli operai che percepiscono mercedi fra le 20 e le 30 lire settimanali e di lire 1 per i meno provetti cioè per quelli che percepiscono mercedi fra le 12 e le 20 lire.

Quest'ultimo aumento, però, non è (diremo così) tassativo: i singoli proprietari possono accordare a coloro degli operai che credessero meritevoli, un aumento maggiore.

Nel complesso, l'aumento attuale viene a corrispondere dall'8 al 10 per cento.

×

Ci si informa poi che gli operai della Tipografia Sociale, avuta notizia dell'accordo intervenuto con i principali decisero di presentare domani al Consiglio d'Amministrazione di detta tipografia un memoriale in cui essi, rinunciando alla proposta di compartecipazione negli utili dell'azienda loro offerta; richiedono un aumento di stipendio del 15 per cento e la diminuzione di un'ora di lavoro, portando cioè l'orario giornaliero a 8 ore.

Gl'infermieri a convegno

Ieri si riunirono i soci della lega infermieri nei locali della Camera del Lavoro per decidere qualche cosa in merito alla nota questione, già da un pezzo pendente, dei miglioramenti delle loro condizioni.

Si fu d'accordo nel chiedere al Consiglio Ospitaliero una sollecita risposta al memoriale presentato fin dal 10 dicembre scorso e nell'acquistare due azioni della istituenda cooperativa udinese di consumo.

Dopo varie deliberazioni di ordinaria amministrazione la riunione si sciolse.

Federazione Dazieri

La presidenza della locale Sezione Impiegati della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, ha preso in esame ed approvato la relazione morale Esercizio 1910 presentata dal Segretario, nonchè quella finanziaria del Cassiere.

Dette relazioni figureranno nell'ordine del giorno per la prossima assemblea Generale ordinaria dei Soci

Venne fissata la data di Domenica 23 andante per la chiusura delle votazioni per le cariche sociali.

Per lo scrutinio vennero delegati i confederati Sig.ri Valentinuzzi Lodovico — Rinni Giuseppe — Venuti Erminio.

All'operazione suddetta hanno facoltà di presenziare tutti i Soci.

L'esame di elettorato pei comuni di Lestizza, Mortegliano e Pozzuolo — L'esame per l'abilitazione all'esercizio del voto pei paesi di Lestizza, Mortegliano e Pozzuolo si terrà il giorno 3 febbraio p. v. alle ore nove nei locali delle scuole di Lestizza.

Gli interessati sono avvisitati.

1.o Congresso dei Fornaciai emigranti — Il dì 30 corrente, alle ore 10 ant., nei locali del Segretariato dell'Emigrazione di Udine, si terrà il primo congresso dei fornaciai Emigranti. Ecco l'ordine del giorno che sarà discusso:

1. Relazione morale e finanziaria per l'anno 1900.
   Relatore Augusto Vuattolo.
2. Rapporti fra l'Unione Fornaciai ed il Segretario dell'Emigrazione.
   Relatore D. Ernesto Piemonte.
3. I Collegi Probiviri per i Fornaciai.
   Relatore avv. Giovanni Cosattini.
4. Organizzazione dei Fornaciai e azione da svolgere dall'Unione nel 1910
5. Nomina del Comitato Centrale.
6. Varie.

Potranno partecipare al Congresso tutti gli inscritti all'Unione Fornaciai Emigranti.

Sequestro di granoturco avariato — La vigilanza urbana mise in contravvenzione certo Nicolò Bertoldi d'anni 72 che teneva in vendita sette sacchi di granoturco che portava i segni di un deterioramento pericoloso per la salute pubblica.

Concorsi a premi. — Un decreto ministeriale bandì cinque concorsi a premi da lire duemila a diecimila per congegni e sistemi di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il decreto può essere esaminato presso la Camera di commercio.

Beneficenza. — Fra alcuni amici alla Buona Vite furono raccolte lire 10, per onorare la memoria del compianto Carlo Locatelli, e vennero versate al Comitato della Dante Alighieri.

La Presidenza ringrazia.

L'antico valor non è ancor spento — L'ottantenne Angelo Santo fu ieri sorpreso ad esercitare la questua ed invitato a smettere. Ma, non che smettere il vecchio non volle nemmeno darsi la briga di fingere sottomissioni all'ingiunzione del funzionario e gli si rivoltò con parole offensive.

Il vigile allora volle trarre in arresto il vecchio, ma vivacissimo questuante e nel trarlo a forza verso la caserma di pubblica sicurezza, fu graffiato al viso.

Il Santo venne trattenuto in arresto.

Comune di Udine

Da giovedì p. v. avrà inizio la vendita a piccoli lotti dei serramenti del palazzo degli Uffici che si sta demolendo.

Chiunque avesse interesse di acquistarne potrà dirigersi allo speciale Ufficio situato nei locali già occupati dall'Associazione Agraria.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Ecco il programma grandioso ed artistico che verrà dato questa sera e domani:

«Sciaffusa» cinematografia a colori Pathé Frères. Dal vero.

«Ruggero di Vaudrey» ovvero «Le due orfanelle» riduzione cinematografica del romanzo d'Ennery. Novità assoluta. Successo indiscusso.

«L'eredità dello zio».

La Direzione per accaparrarsi sempre più la simpatia della cittadinanza, sobbarcandosi a spese maggiori, ha ottenuto, da oggi, l'esclusività assoluta per Udine di tutte le nuove films d'arte che sortiranno dalla Mondiale Casa Pathé Frères di Parigi.

TEATRO SOCIALE

Sonetti e favole in romanesco

Dopo domani, venerdì, 21 corrente alle ore 8 30 pomeridiane l'arguto poeta romanesco «Trilussa» dirà i suoi sonetti e favole a beneficio del Comitato udinese della «Dante Alighieri».

Confidiamo che il pubblico vorrà accorrere numeroso ad udire il degno continuatore del poeta romanesco Belli.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Appello di Venezia

Un sedicente segretario

Cipriani Umberto di Carlo fu condannato dal tribunale di Conegliano a giorni 15 di reclusione e L. 40 di multa per avere in Oderzo nel 5 luglio 1908 col raggiro di farsi credere segretario dell'ufficio d'ispezione in missione d'urgenza procurato un biglietto gratuito di viaggio da Oderzo a Treviso arrecando all'amministrazione ferroviario un danno di lire 1.

La Corte in contumaccia conferma.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomastico

19 Gennaio, s. Mario.

In chest frêd siore Livie no si mude;
Anzi pa'l solit va a durmi vistude.

ZORUTT

EFFEMERIDE STORICA

19 Gennaio 1548 — Fortissima nevicata con successivo congelamento del Natisone in tutto il suo corso.

Dalla specola del Castello

(Bollettino Meteorologico)

OGGI 19 — ore 8 ant.

Termometro + 2.2 — Minima aperto nella notte +1.8 — Barometro 760 — Stato atmosferico nebbioso — Vento O.

IERI nebbioso

Temperatura: massima × 6 5 — minima + 2.2 — media 8.40 — Acqua caduta mm.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 18 gennaio 1910

RENDITA 3 75 0/0 netto	103.95
» 3 1/2 0/0 netto	103.51
» 3 0/0	72.—

AZIONI

Banca d'Italia	1404.50	Ferrovie Medit.	414.50
Ferrovie Merid.	687 75	Società Veneta	—.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	—.—
» Meridionali	—.—
» Mediterrane 4 0/0	—.—
» Italiane 3 0/0	—.—
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	—.—

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	—.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	—.—
» Cassa R., Milano 5 0/0	—.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	—.—
» Idem 4 1/2 0/0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.59	Pietrobur. (rubli)	267.45
Londra (sterline)	25.31	Rumania (lei)	98 50
Germania (mar.)	123 77	Nuovayork (mar)	5.17
Austria (corone)	105.11	Turchia (lire tur)	22.78

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.



Quale sarà la sua esistenza?

La giovanetta d'oggi sarà la donna di domani. Quale sarà stata la giovanetta, tale sarà la donna. Molte giovanette soffrono di clorosi, di povertà di sangue. Quali donne disgraziate saranno!

I loro malesseri, la loro brutta cera, la loro respirazione penosa, i loro mali di testa persistenti, indicano chiaramente ed ampiamente che esse hanno bisogno di assistenza, che manca loro un sangue ricco e puro.

Le Pillole Pink per persone pallide, sono uniche per dare sangue ricco e puro, per venire in aiuto delle giovanette languenti al momento della loro formazione e renderle forti, fresche, seducenti.

Il Signor Turconi Giacinto, meccanico-dentista, ben noto in Via Tadino 2, a Milano, ci scrive quanto segue a proposito della bella guarigione ottenuta da sua figlia Matilde colle Pillole Pink:

«Mia figlia, egli scrive, in seguito a considerevole lavoro mentale, cagionato dai suoi studi, era divenuta molto debole, molto anemica. Bastava guardarla per rendersi conto che la sua salute lasciava molto a desiderare. Infatti, ella era divenuta molto pallida, non aveva più colorito, nè alle guancie, nè alle labbra: ella era di una debolezza grandissima.

Soffriva a tal punto da esserne divenuta assai triste. Si lamentava costantemente di dolori acuti alla testa, di vertigini, d'oscuramento della vista, di punture da un lato e di dolori fra le spalle. Le sue digestioni erano cattive: non aveva appetito. Tutti i rimedi usuali non avevano potuto migliorare il suo stato di salute. L'olio di merluzzo non aveva dato alcun effetto. Per buona fortuna, le feci finalmente prendere le Pillole Pink di cui assai spesso, avevo sentito fare l'elogio da persone della mia clientela. Le Pillole Pink hanno guarito benissimo mia figlia, rendendole in breve tempo un'ottima salute. Vi esterno quindi tutta la mia gratitudine per il vostro meraviglioso medicamento».

Pillole Pink
per
Persone pallide

Si vendono in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.